

Debbie Lindell & Susy Flory

Lei crede

Vivere pienamente la vita per cui sei stata creata



Titolo originale:
Originally published in English under the title
She Believes.
Embracing the Life you were created to live
Published by Revell
Copyright © 2016 by Debbie Lindell
a division of Baker Publishing Group
Grand Rapids, MI 49516-6287 - U.S.A.
All rights reserved

Edizione italiana:
"Lei Crede"
Vivere pienamente la vita per cui sei stata creata.

© ADI-Media
Via della Formica, 23 - 00155 Roma
Tel. 06 2251825 - 06 2284970
Fax 06 2251432
Email: adi@adi-media.it
Internet: www.adi-media.it

*Servizio Pubblicazioni delle
Chiese Cristiane Evangeliche*
"Assemblee di Dio in Italia"

Dicembre 2017 - Tutti i Diritti Riservati

Traduzione: A cura dell'Editore - V.M.

Tutte le citazioni bibliche, salvo che
non sia indicato diversamente, sono tratte
dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 2006
Società Biblica di Ginevra - Svizzera

Stampa: Rotomail Italia S.p.A. - Vignate (MI)

ISBN 978 88 3306 035 4

PREFAZIONE

Non c'è niente di paragonabile al momento in cui una donna si “sveglia” e prende coscienza della verità, comprendendo chi è realmente e ciò che il Signore pensa di lei. Nulla è paragonabile al momento in cui realizza ciò che può fare in Cristo e ciò che è in grado di ottenere per la Sua grazia. È il momento in cui la sua fede passa dalla testa al cuore come un “carico da undici”: quell’attimo in cui passione, scopo e facoltà sono attivati al massimo del loro potenziale.

È il momento in cui tutto cambia. Per sempre.

Una grande potenza si scatena quando non è più paralizzata dalla paura, dal dubbio, dall’incredulità o dall’insicurezza ed è alimentata dalla fede e dalla fiducia in un Dio temibile.

Non esistono ostacoli per una donna che crede nel Signore.

Tu sei qui per uno scopo. Sei importante. Il mondo intero attende il tuo contributo.

Questa non è una sfilata di moda; hai una sola vita, fai in modo che sia rilevante.

Non è troppo tardi per iniziare a credere nel Signore. Non sei disperata, non sei inutile, insignificante, e men che meno un completo fallimento.

Niente che sia stato detto o fatto a te, o contro di te, è più grande di quello che Gesù ha fatto *per* te.

I tuoi limiti non sono più grandi della capacità soprannaturale di Dio di operare attraverso te. Dentro di te c'è molto più di ciò che pensi. È presente in misura sufficiente, anzi assai più che sufficiente.

La mia amica Debbie vive realmente il messaggio di questo libro. L'ho vista crescere, prosperare e fiorire mentre affrontava con passione il viaggio, la lotta e il cambiamento necessari per diventare una donna che *crede* realmente. La sua vita ha avuto un profondo impatto su moltitudini di donne, e sono certa che avrà la medesima rilevanza anche nella tua.

La sua fede, la sua gioia e il suo entusiasmo mi ispirano costantemente e so che accadrà la stessa cosa anche per te, proprio tramite questo libro. Non leggere queste pagine in modo superficiale ma prendi appunti e applica le verità che vi scopri, iniziando a condurre un'esistenza che prima avevi solamente sognato.

“Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen” (Efesini 3:20, 21).

Christine Caine

INTRODUZIONE

*Credi veramente in quello a cui
dici di credere?*

Sono davvero entusiasta di condividere questo istante con te, e non credo sia un caso che questo libro si trovi nelle tue mani. Immagino che tu sia una ragazza o una donna, e questo dipende dal modo in cui ti percepisci. Personalmente, amo pensare a tutte noi che apparteniamo al lato femminile della Creazione come a delle *ragazze*: è una parola che mi rende felice e un po' più partecipe.

A mio avviso, a prescindere da quando sei nata, se indossi gonne rosa o jeans sbiaditi, se i tuoi capelli sono rossi, biondi o striati da una splendida tonalità di grigio, se sei nata femmina sei sempre un po' "ragazza".

E credo proprio che le parole di questo libro siano proprio per te!

Voglio che tu sappia che ho pregato per te sin da quando ho iniziato l'avventura di scriverlo. Ho pregato affinché la tua vita sia cambiata dalle parole stampate su queste pagine; ho pregato che tu sia incoraggiata a credere cose che non hai mai ritenuto possibili per te, per i tuoi cari, per la tua casa o per il tuo futuro. Certamente non ho la presunzione di avere

tutte le risposte, perché proprio come te, sto cercando di imparare e di crescere per capire chi sono in Cristo e di comprendere tutto ciò che Egli desidera nella mia vita. In questo cammino in cui imparo a credere, Dio ha instillato in me il desiderio di fare tutto il possibile per incoraggiare le “ragazze di ogni età” ad avere fiducia!

Lasciami, dunque, fare questa domanda: Che cosa credi?

Che cosa credi veramente riguardo te stessa, a proposito della tua vita e del tuo Creatore? Che cosa pensi del fatto di essere stata scelta per vivere in questo preciso momento della storia?

La maniera in cui rispondi a queste domande influisce sul modo in cui vivi la tua vita. Sei soltanto una “sopravvissuta”, o stai vivendo piena di gioia e di aspettative, confidando nel fatto che il Padre celeste ha in mente proprio per te qualcosa di stupefacente ogni giorno?

Quasi tredici anni fa partecipai a una conferenza dedicata alle donne che ha cambiato per sempre la mia vita. Uno degli oratori che onorò il pulpito in quell'occasione condivise il messaggio: *La tua vita è un dono*. Non potrei mai dimenticare l'impatto di quelle parole sul mio cuore, mentre spiegava il modo in cui Dio modella ognuno di noi esattamente come vuole, in ubbidienza a un Suo specifico proponimento. Tutto quello che dobbiamo fare è crederci, scartare l'incarto del dono della nostra vita, e guardare come il Signore ci saprà usare in modi che non avremmo mai sognato o lontanamente immaginato.

Qualcosa scattò dentro di me proprio quel giorno. Potevo credere che Dio mi aveva creata in vista di cose grandiose o decidere di rimanere seduta nelle ombre del dubbio e dell'incredulità, perdendomi tutto quello che Egli aveva preparato per me. Mi sono posta la domanda: Credo davvero in quello in cui dico di credere?

Forse oggi anche tu sei in una situazione analoga, e fatichi a credere realmente in quello in cui affermi di credere. Dubiti che Dio sia veramente lì vicino a te, che Egli sia perfettamente consapevole di ciò che sei e del fatto che abbia piani incredibili per la tua vita e il tuo futuro. Forse le circostanze urlano così forte da indurti a dubitare del fatto che la tua vita abbia un vero scopo o un preciso significato. O forse ti senti allo stremo delle forze, appesa a un filo sottile di speranza.

La Bibbia dice questo:

“«Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il SIGNORE, «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza»” (Geremia 29:11).

Forse stai cercando di capire come diventare una buona figlia, mamma o moglie, oppure stai guardando al tuo futuro piena di incertezza, ma, di fatto, non importa in che condizione ti trovi: il mio più profondo desiderio è che il messaggio in questo libro catturi il tuo cuore e riesca a cambiare la tua vita. Non importa cosa pensi, cosa tu abbia sperimentato nel tuo passato o cosa hai imparato a pensare riguardo te stessa; nonostante le circostanze che stai affrontando, *tu*, ragazza preziosa, sei stata magnificamente e splendidamente concepita per una vita meravigliosa. E quando inizi a credere... *tutto cambia!*

Prendi una tazza di caffè, o qualunque cosa tu preferisca, e iniziamo insieme questo viaggio dal capitolo 1.

PARTE PRIMA

CREDERE...

Sei stata concepita per uno scopo

“Riponi la tua sorte nel SIGNORE; confida in lui, ed egli agirà. Egli farà risplendere la tua giustizia come la luce e il tuo diritto come il sole di mezzogiorno” (Salmo 37:5, 6).

*Apri il tuo cuore a Dio, non tenerlo chiuso;
Egli farà quello che deve essere fatto:
Convaliderà la tua vita allo schiarire del giorno
E ti approverà a mezzogiorno.*

Uno

Sei un capolavoro

“Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo” (Efesini 2:10).



Concepito: intenzionalmente ideato; congegnato; artisticamente, sapientemente e appositamente realizzato.

*La vita non è un ritrovare sé stesse;
vuol dire che sei stata creata
per uno scopo.*

L'artista o il progettista ha lavorato per mesi e ha concepito l'opera da molto tempo, al punto che riesce con fatica a ricordare quando ha avuto quell'intuizione. L'opera d'arte è la sua creazione unica. Non è una copia di cose viste in precedenza: egli ha selezionato deliberatamente e con grande cura ogni sfumatura di colore e l'esatta fattezze di ogni particolare. Ogni piccolo dettaglio è stato concepito minuziosamente e lavorato in modo perfetto.

Mentre si avvicina il giorno dell'esposizione, l'artista aggiunge alcuni tocchi finali, dei dettagli qua e là che rendono veramente unico questo capolavoro, diverso da qualsiasi altro. Fino a quel momento, soltanto lui ha potuto intravedere la bellezza di questa straordinaria creazione.

Quando il suo capolavoro è ormai ultimato: egli si avvicina per ammirare il frutto della sua creatività, e a quel punto sorride a sé stesso. Dicendosi: "Corrisponde esattamente a ciò che avevo immaginato. È perfetto. Sono davvero compiaciuto!"

Si sente così orgoglioso... non vede l'ora di rivelarlo al mondo!

Il libro di Genesi parla di tutto ciò che il Signore ha creato, rivela il Suo progetto e lo scopo che si era prefissato. Nel capitolo 5, troviamo scritto:

“Questo è il libro [*il racconto scritto*] della genealogia di Adamo. Nel giorno che Dio creò l'uomo, lo fece a somiglianza di Dio” (Genesi 5:1; corsivo aggiunto).

Il Signore ha fatto ogni cosa in funzione del Suo diletto, ma soprattutto ha formato l'uomo. Ogni essere umano che è venuto al mondo e ogni bambino che nascerà, è stato intenzionalmente creato da Dio in funzione della Sua gloria. E tu non fai eccezione!



Nel suo bozzolo nero, si sentiva sicura. Gli unici suoni che aveva udito per mesi erano voci distanti, rumori attutiti. In modo particolare poteva distinguere un suono tenue e incessante, era continuo un rumore di fondo che le dava una sensazione rassicurante. *Tump, ta-tump ... tump, ta-tump.*

Una serie di colpi misteriosi, e lo spazio che era stato la sua casa per nove lunghi mesi, stava diventando improvvisamente scomodo. Con le braccia e le gambe compresse contro il suo piccolo corpo, aveva ormai seri problemi a muoversi. Stava crescendo rapidamente, ed era ovvio che qualcosa stava per cambiare.

Poi un giorno, all'improvviso, senti una sensazione strana e sconosciuta. Il suo corpicino stava subendo una pressione inspiegabile. Cercò di ignorare ogni cosa rimettendosi placidamente a dormire, succhiando il pollice.

Ma ecco, gli occhi si riaprono: *Che succede adesso?*

La pressione è tornata, più forte. La situazione è ancora più scomoda. Non riesce più a dormire. È completamente sveglia e inizia ad avere un po' di ansia.

Che cosa sta succedendo?

Può sentire il suo cuore battere sempre più forte mentre la pressione aumenta e il suo piccolo corpo si sente costretto a spostarsi... ma dove? E poi, in un istante, tutto cambia!

La sicurezza legata all'unica realtà conosciuta svanisce in un lampo, sostituita da un mondo pieno di luce, aria fredda, rumore e sensazioni mai conosciute prima.

Mentre la sua mente cerca di elaborare ciò che sta succedendo, sente queste tre parole: "È una bambina!"

E quella bambina eri tu.



Sai di essere una su cento milioni?

Quando sei nata il mondo ha ricevuto un regalo incredibile. Che tu lo creda oppure no, sei un'opera d'arte del tutto originale, un autentico capolavoro. La tua vita è bella, è stata voluta e creata da Dio, il supremo Maestro, Artista e Architetto. Sulla terra non c'è mai stato nessuno uguale a te e non ci sarà mai un'altra ragazza che sia esattamente come te.

Tu, splendida ragazza, sei un esemplare unico!

So che ci siamo appena conosciute, ma voglio parlarti del sesso.

Proprio così, hai letto correttamente. S-E-S-S-O. Ho catturato la tua attenzione?

Io sono fermamente convinta della necessità di godere di un'intimità sessuale. Penso che sia un'esplosione totale di emozioni positive e che dovrebbe essere così per tutte le ragazze. Se sei sposata, ovviamente.

Beh, mi spiace deluderti, ma non parlerò per niente di erotismo. Quello di cui ti voglio parlare è il modo in cui sei stata fatta, perché si tratta di qualcosa di meraviglioso e ritengo importante che tu lo comprenda appieno.

Tutti sappiamo cosa succede nel momento del concepimento. Soltanto nel caso tu lo abbia dimenticato, lasciamelo ricordare. Il tuo corpo ha cominciato a prendere forma quando un singolo ovulo di tua madre e un microscopico spermatozoo di tuo padre si sono incontrati e uniti all'interno del grembo di tua madre.

In realtà non è quello il momento in cui la tua vita è iniziata: la tua esistenza è stata concepita e decisa dal tuo Creatore, molto prima di quel momento.

Voglio ricordarti quanto sia incredibile che tu, ragazza preziosa, sia qui, su questo pianeta, proprio oggi. Quando pensi alle probabilità che un ovulo e uno spermatozoo si uniscano per creare un essere umano, comprendi che siamo di fronte a qualcosa di veramente fantastico! Questa considerazione è strettamente connessa a ciò che pensi riguardo a te stessa, al modo in cui vedi il tuo Dio Creatore e ai motivi per cui oggi sei viva.

Ascolta, dolce ragazza, perché questo è davvero importante. La tua vita è stata concepita e pensata molto tempo prima che i tuoi genitori si conoscessero e che tua madre rimanesse incinta di te. E non importa come sono andate le cose: se si è trattato di una situazione idilliaca oppure di una scelta sofferta, o addirittura di un incidente. In ogni caso non sei stata un errore! Dio ha *voluto* che tu nascessi. Egli ha concepito la tua esistenza e si è entusiasmato per la tua nascita.

Se tu credi in Lui, ma anche nel caso che tu metta in dubbio l'autenticità della Bibbia, ascolta bene ciò che ho da dirti, poiché è importante ai fini del modo in cui condurrà la tua vita e alla luce di ciò che pensi di te stessa. La Bibbia fa un'affermazione che ti riguarda da vicino:

“In lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo perché fossimo santi e irreprensibili dinanzi a lui” (Efesini 1:4).

Hai afferrato il concetto? Dio sapeva chi eri ancora prima della tua nascita e aveva già stabilito un piano glorioso per ognuna di noi: la nostra salvezza e santità. Il libro dei Salmi dice che il Signore ha visto il tuo corpo ancor prima che tu prendessi forma. Tutti gli istanti della tua vita sono stati ordinati da Lui prima che i tuoi giorni iniziassero a scorrere:

“I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo e nel tuo libro erano tutti scritti i giorni che mi erano destinati, quando nessuno d’essi era sorto ancora” (Salmo 139:16).

Non è un pensiero straordinario? Tu non sei stata unicamente l’esito naturale di due persone che si sono unite sessualmente, né tantomeno un incidente di percorso: sei stata pensata, voluta e creata dal Creatore dell’universo.

Davvero fantastico!

Parliamo di nuovo del sesso, ancora per un momento. Ci sono due tipi di spermatozoi che ogni maschio produce durante il rapporto. Sono chiamati X e Y. Se uno spermatozoo X fertilizza l’ovulo della madre, è concepita una neonata, se invece è uno spermatozoo Y a raggiungere il bersaglio, è concepito un bambino.

Ora, è importante sapere che durante il rapporto sessuale una media di cento milioni di spermatozoi entra nel corpo di una donna. Hai letto bene, *cento milioni!* E poiché sono progettati per riprodurre la vita, ognuno di essi inizia a competere per cogliere per primo l’obiettivo: essere quell’unico ovulo che raggiunge il grembo di una madre.

Quando sei stata concepita, uno di quei piccoli spermatozoi ha nuotato per dieci ore, cercando di sopravvivere nel

tentativo di raggiungere quel singolo ovulo. Quello era uno spermatozoo fisicamente adatto!

Quando tua madre è nata, le sue ovaie contenevano già una fornitura di ovuli adatti a generare una vita. Milioni di potenziali e scalpitanti generatori di vita in fervida attesa, ognuno delle dimensioni di un granello di sale.

Ora ascolta bene poiché questo è assolutamente straordinario: nel giorno in cui sei stata concepita, tra quei milioni di ovuli all'interno del corpo di tua madre, uno solo era lì in attesa di trovare lo spermatozoo che nuotava più veloce. Quell'ovulo, al pari di quel singolo spermatozoo, possedeva una combinazione unica di ventitré cromosomi, e quando si è unito a quell'unico spermatozoo fra cento milioni, è stato creato un essere umano completamente nuovo. Quello sei proprio tu!

Naturalmente, lo spermatozoo del padre e l'ovulo della madre, non trasmettono soltanto una copia dei loro cromosomi, ma piuttosto creano nuovi cromosomi assolutamente unici, che contengono una miscela di geni dei tuoi genitori, facendo in modo che ogni bambino sia completamente diverso da qualsiasi altro dal punto di vista genetico.

E pensare che questo miracoloso incontro era pianificato e rigorosamente predeterminato. Dio aveva previsto che quello spermatozoo e quell'ovulo dovessero riunirsi per creare proprio te, poiché voleva che *tu* fossi viva! E dal momento in cui ti ha fatta, Egli ha amato ogni singolo dettaglio di te.

C'è qualcos'altro che la Bibbia dice riguardo alla tua creazione: il tuo corpo è stato formato dal Signore, internamente ed esternamente. Questo significa che ogni singola parte del tuo essere, dalla cima dei tuoi capelli alla punta delle dita dei piedi, è stata meticolosamente assemblata dalle Sue mani. Tu sei il Suo capolavoro, la Sua opera prestigiosa, creata per vi-

vere sulla terra esattamente in questo momento della storia. Tu, ragazza preziosa, sei stata magnificamente e splendidamente concepita per essere viva proprio oggi!

Sei stata creata in modo sorprendente dal Creatore dell'universo.

Da Colui che fa sorgere il sole in cielo ogni mattina.

Da Colui che ha creato ogni stella e chiama ciascuna di esse per nome.

Da Colui che ha fatto ogni pianta, albero e fiore.

Da Colui che ha progettato le montagne e gli oceani e ogni sorprendente creatura vivente.

Lui, tuo Padre celeste, ha messo insieme i dettagli più minuti, affinché la tua vita prendesse forma. Per quale motivo?

Beh, la verità è soltanto una: lo desiderava. Voleva che tu fossi parte del Suo piano legato a questo specifico momento della storia. Ti conosceva prima del giorno della tua nascita, sapeva il tuo nome prima che tu venissi al mondo, ed era pronto ad accogliere questa nuova bambina.



Il concepimento di mia figlia Savannah fu una grossa sorpresa. Anche se il Signore sapeva che stava per diventare parte integrante della nostra famiglia, io e mio marito non ci aspettavamo di averla. Ora, poiché avevamo già due piccoli ragazzi, David e Brandon, che avevano meno di due anni, forse dovevamo aver capito le conseguenze legate ai rapporti sessuali (ancora quella parola!). Ma no, non sembravamo renderci conto del fatto che io ero molto fertile. Sembrava che potessi rimanere incinta solamente guardando John. Così, in meno di sei mesi dalla nascita del nostro secondo figlio, Savannah è stata concepita, con il relativo shock, e l'inevitabile carico di timori e preoccupazioni. Presto (in nove

mesi, a essere precisi) avremmo avuto tre bambini con relativi pannolini e biberon, e nessuno di loro sarebbe stato in grado di comunicare frasi complete.

Una situazione veramente interessante.

La mattina che Savannah è nata, ricordo di essermi svegliata di colpo. Mancavano ancora quasi due settimane alla data prevista, ma sembrava che la piccolina volesse anticipare i tempi, proprio come avevano fatto i suoi fratelli. Scesi dal letto con calma, mi vestii, un trucco leggero (perché una ragazza deve avere un aspetto un po' attraente persino durante il travaglio e il parto), e tornai a svegliare John.

“Tesoro. Svegliati. Stai per diventare papà di una bambina”.

Una bambina... soltanto pronunciare quella parola mi faceva sorridere.

Abbiamo raggiunto l'ospedale appena in tempo. Siamo entrati alle 7:30 e mia figlia era fra le mie braccia alle 9:35. Amo bambini così veloci!

Ricordo che guardavo il suo piccolo corpo tremante e realizzai fin dal momento in cui apparve, che lei non era come i suoi fratelli. Prima di tutto era così piccola, soltanto tre chili. Ma al di là del suo peso, era diversa: il suo volto aveva dei tratti delicati e le sue dita minuscole non sembravano tozze come quelle dei suoi fratelli. La sua anatomia era diversa. Era proprio una bambina! Uno degli spermatozoi X di John aveva raggiunto l'obiettivo per primo: l'ovulo con i cromosomi necessari per creare questa piccola bambina dalla pelle olivastria, i capelli scuri, le piccole labbra rosa e una voce dalla tonalità decisamente squillante!

All'inizio, quando mi hanno messo la bambina fra le braccia, mi sono chiesta se fosse davvero nostra. La sua pelle era così scura, e la sua piccola testa rotonda era coperta di capelli quasi neri. Era però, l'unica bambina nata in quel

giorno nel nostro piccolo ospedale, perciò non c'erano dubbi. Era proprio la nostra bambina!

L'infermiera entrò per farmi compilare alcuni documenti. "Qual è il nome della bambina?"; chiese.

"Non lo sappiamo ancora", risposi, guardando il volto dolce di mia figlia. Nei tre giorni seguenti tutti chiamarono la bambina Lindell, poiché i suoi genitori (vale a dire noi) non avevamo ancora deciso che nome darle. So che è terribile, ma avevamo una scusa che ci sembrava plausibile: eravamo genitori dal sonno arretrato. Nessuno dei suoi fratelli dormiva ancora per tutta la notte, si svegliavano entrambi più volte, regolarmente. Avevamo provato di tutto, letto ogni libro del tipo *Come far dormire il tuo bambino*. Facevamo suonare il carillon ininterrottamente: sembrava che nulla funzionasse. Per questo motivo non avevamo l'energia o la capacità mentale di prendere una decisione così importante, non ancora. Eravamo troppo stanchi.

La mattina in cui dovevamo essere dimessi dall'ospedale, un'infermiera entrò nella mia stanza e ci comunicò che dovevano necessariamente indicare il nome della bambina, non avremmo potuto indugiare ulteriormente.

Avevamo già ridotto il numero di scelte disponibili: Stephanie, Sheri, Scarlet, Savannah e Olivia. John aveva una preferenza mentre a me piacevano tutti, ma non potevo chiamarla Stephanie Sheri Scarlet Savannah Olivia, Lindell.

Non ricordo come prendemmo la decisione, ma per amore di nostra figlia siamo riusciti a scegliere un nome. E finalmente, una madre e un padre orgogliosi portarono a casa Savannah Marie Lindell.

Scegliere un nome per la piccola non era l'unica cosa per cui non eravamo preparati: a dire il vero non avevamo neppure una cameretta. Vivevamo in una piccola casa con due camere, e i due fratelli di Savannah con le loro culle occupa-

vano la piccola stanza da letto accanto alla nostra. Così, quando Savannah divenne abbastanza grande e non poteva più rimanere nella culla accanto al nostro letto, l'unica soluzione fu sistemarla nel divano color verde acido posto in salotto. Per i successivi sei mesi della sua vita, il salotto fu la sua stanza da letto.

Anche se il suo arrivo era stato una sorpresa, e non eravamo pronti, al punto che non avevamo pensato neppure a un nome, Dio era preparato alla sua nascita. Aveva aspettato che arrivasse il suo momento per entrare nella storia!

La stessa cosa vale anche per te. Il Signore era pienamente preparato per il tuo arrivo, conosceva già il tuo nome (anche se magari i tuoi genitori avevano delle incertezze), e ogni dettaglio della tua vita gli era perfettamente noto. Sin dal momento in cui sei nata hai portato gioia al Signore!

Ascolta queste parole:

“Tu mi circondi, mi stai di fronte e alle spalle e poni la tua mano su di me. La conoscenza che hai di me è meravigliosa, troppo alta perché io possa arrivarci” (Salmo 139:5, 6).

Il giorno in cui sei apparsa sul pianeta e le parole: “È una bambina!”, hanno annunciato la tua nascita, Dio ti ha celebrato perché eri esattamente la persona che Lui voleva che fossi, un capolavoro straordinario, concepito in modo magnifico. Egli era entusiasta di mostrarti al mondo affinché ti contemplasse.

“Guardala. L’ho fatta io. È assolutamente meravigliosa!”
Sì, sei proprio tu!

INDICE

<i>Prefazione</i>	5
<i>Introduzione</i> - Credi veramente in quello a cui dici di credere?	7

Parte prima - Credere... Sei stata concepita per uno scopo

“Riponi la tua sorte nel **SIGNORE**; confida in lui, ed egli agirà.

Egli farà risplendere la tua giustizia come la luce e il tuo diritto come il sole di mezzogiorno” (Salmo 37:5, 6).

1. Sei un capolavoro	13
2. La tua immagine riflessa è bella	25
3. La tua storia è importante	37
4. Sei amata	47

Parte seconda - Credere... Cambia il tuo cuore

“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” (Matteo 5:8).

5. Fede, è così semplice	59
6. La preghiera, ciò che fa la differenza	71
7. Chi impara a seguire sarà capace di guidare gli altri	85
8. Non ricercare la saggezza è da pazzi	95

Parte terza - Credere... Influenza la tua mente e il tuo spirito

“Or il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo” (Romani 15:13).

- | | |
|--|-----|
| 9. Qual è la tua attitudine? | 111 |
| 10. Pace non è sempre sinonimo di tranquillità | 125 |
| 11. Tesori nelle tenebre | 141 |
| 12. Anche le “ragazze grandi” piangono | 159 |

Parte quarta - Credere... Rende la nostra unità più salda

“Vi è un corpo solo e un solo Spirito, come pure siete stati chiamati a una sola speranza, quella della vostra vocazione” (Efesini 4:4).

- | | |
|--|-----|
| 13. In me puoi trovare un'amica | 173 |
| 14. Imparare a sfruttare le opportunità | 185 |
| 15. Casa è il luogo cui senti di appartenere | 197 |

Parte quinta - Credere... Riguarda il tuo futuro

“«Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il SIGNORE, «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza” (Geremia 29:11).

- | | |
|--|-----|
| 16. I sogni diventano realtà | 211 |
| 17. Sorgi e risplendi | 229 |
| 18. La rivoluzione della “sorellanza” è ora! | 243 |

Nota - Questa non è la fine 257